

## IL SAGGIO

## Capire "La cultura dell'egoismo"

L'opera di Castoriadis e Lasch è pubblicata da Eleuthera

"La cultura dell'egoismo". Ovvero: "Come il capitalismo di tutti i giorni ha plasmato i modi di vivere della gente comune".

Non capita spesso di leggere a distanza di anni le lungimiranti previsioni di chi sa leggere il suo tempo e così anticipare l'esito dei processi in atto. Ed è appunto quello che fanno due pensatori disincantati come Castoriadis (nella foto) e Lasch in questa conversazione del 1986 sulla modernità e i suoi costi. Una modernità già ostaggio di quella logica capitalista che ha invaso l'intero campo dell'esistenza umana, tanto che a essere messe in discussione sono soprattutto le ricadute morali, psicologiche e antropologiche di quel capitalismo di tutti i giorni che si è tradotto in una nuova cultura dell'egoismo. In un mondo abi-



tato da estranei chiusi nella loro intimità, ha avuto libero gioco il processo di atomizzazione sociale che ha sancito la fine tanto dei legami comunitari quanto di uno spazio pubblico in cui esercitare una democrazia non corporativa. Nulla di cui stupirsi, ci avvertono con decenni di anticipo gli autori: sono gli esiti necessari e prevedibili di un mondo in

cui l'anima umana è plasmata dal capitalismo. Cornelius Castoriadis (Costantinopoli, 1922 - Parigi, 1997), è stato uno dei maître à penser più innovativi e radicali della cultura francese del secondo Novecento. Nato a Costantinopoli nel 1922, si trasferisce a Parigi nel 1945. Co-fondatore del gruppo e della rivista "Socialisme ou Barbarie" (1949-1965), è stato economista all'Ocse (1948-1970), directeur d'études all'Ecole des Hautes Etudes (1980-1995) e infine psicoanalista (1973-1997). Christopher Lasch (1932-1994) è stato uno dei maggiori sociologi degli Stati Uniti.

Castoriadis, Lasch  
LA CULTURA DELL'EGOISMO  
Eleuthera. Traduzione di Andrea Aureli e Carlo Milani 2014 72 pagine 8 euro

